

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1960.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola ».

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 731;

Visto il proprio decreto in data 24 settembre 1956, relativo alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto e i successivi decreti di sostituzione di alcuni membri in data 12 dicembre 1958, 5 gennaio 1960, 20 febbraio 1960 e 7 giugno 1960;

Considerato che, per compiuto quadriennio di durata in carica, si rende necessario procedere alla ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Visti i risultati degli scrutini delle elezioni, di cui ai verbali trasmessi dall'Istituto medesimo con nota n. 60/26774/S del 23 settembre 1960, per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », svoltosi ai sensi dell'art. 7 lettera a) dello statuto vigente dell'Ente;

Vista la nota n. 4931/B/4 del 6 settembre 1960 della Federazione nazionale della stampa italiana, con la quale comunica i nominativi designati dal Consiglio direttivo della Federazione medesima e dal Consiglio nazionale della stampa italiana quali rappresentanti dei giornalisti professionisti in seno all'organo da rinnovare in conformità al disposto dell'art. 7 lettere b) e c) dello statuto vigente dell'Istituto di previdenza di cui trattasi; nonché la nota n. 25311/3 stessa data, della Federazione italiana editori giornali, con la quale designa il proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione da ricostituire;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », è costituito dai seguenti membri:

Valentini Oronzo e Leo Giulio, designati mediante elezione dall'Associazione interregionale della stampa - Bari;

Berti Angiolo e Vettori Mariano, designati mediante elezione dall'Associazione stampa emiliana - Bologna;

Serpico Leopoldo e Poggi Antonio, designati mediante elezione dall'Associazione della stampa toscana - Firenze;

Giachello Carlo e Traverso Domenico, designati mediante elezione dall'Associazione ligure dei giornalisti - Genova;

Lanfranchi Ferruccio e Bergamo Giulio, designati mediante elezione dall'Associazione lombarda dei giornalisti - Milano;

Falvo Adriano e Miccio Mario, designati mediante elezione dall'Associazione napoletana della stampa - Napoli;

Sgroi Aldo e Speciale Giuseppe, designati mediante elezione dall'Associazione siciliana della stampa - Palermo;

Napolitano Vitantonio e Buffa Giovanni, designati mediante elezione dall'Associazione della stampa romana - Roma;

Doglio Ettore e Vitè Aldo, designati mediante elezione dall'Associazione stampa subalpina - Torino;

Cadelli Marco e Milossevich Giorgio, designati mediante elezione dall'Associazione della stampa giuliana Trieste;

Hartsarich Gastone e Ramot Bruno, designati mediante elezione dal Sindacato giornalisti delle Venezie Venezia;

Azzarita Leonardo e Bernabei Ettore, designati dal Consiglio direttivo della Federazione nazionale della stampa italiana;

Longhi Ugo, Morigi Amilcare, Pestelli Gino e Ugolini Cesare, designati dal Consiglio nazionale della stampa italiana;

Stagno avv. Egidio, designato dalla Federazione italiana editori giornali;

Bernabei dott. Gilberto, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Panunzio dott. Eraldo, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 21 dicembre 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

FANFANI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

SULLO

(8199)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1960.

Ricostituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola ».

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 731;

Visto il proprio decreto in data 24 settembre 1956, relativo alla costituzione del Collegio dei sindaci dello Istituto medesimo e successivo decreto di sostituzione di un membro in data 27 maggio 1960;

Considerato che, per compiuto quadriennio di durata in carica, si rende necessario procedere alla ricostituzione dell'organo di cui trattasi;

Vista la nota n. 4931/B/4 del 6 settembre 1960, con la quale la Federazione nazionale della stampa italiana comunica i nominativi designati dal Consiglio nazionale della stampa italiana quali propri rappresentanti in seno all'organo da ricostituire;

Viste le designazioni delle Amministrazioni statali interessate;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », è costituito come segue: